

Piano di Gestione

Sito Natura 2000

IT3320013 Lago Minisini e Rivoli Bianchi

Allegato 9

Tabella complessiva delle azioni

S.A.R.A

Sistema aree regionali ambientali

Cod	Denominazione
RE2	Divieto di realizzazione di nuova viabilità circolare, quando ciò non sia funzionale allo svolgimento di attività agrosilvopastorali, al miglioramento gestionale degli habitat di interesse, alla creazione di fasce tagliafuoco, ad esigenze di pubblica sicurezza
RE9	Obbligo di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria od in ristrutturazione
RE10	Sono consentiti gli impianti fotovoltaici su coperture di edifici principali o secondari o posizionati nelle vicinanze di edifici purché dimensionati per soddisfare il fabbisogno energetico di autoconsumo di malghe, rifugi o altri edifici
RE11	Le manutenzioni di linee di trasporto aeree e interrate (cavidotti, elettrodotti, oleodotti) andranno realizzate nel periodo compreso tra il primo di luglio e la fine di settembre, ad esclusione degli interventi di urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi momento
RE13	Negli interventi di nuova realizzazione, di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione delle infrastrutture idrauliche obbligo di rimozione o adeguamento dei manufatti che causano interruzione del "continuum" dei corsi d'acqua e limitano i naturali spostamenti della fauna ittica di interesse comunitario; nel caso di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, tale obbligo sussiste solamente se la rimozione o l'adeguamento che causano interruzione non comportano una spesa superiore al 20% del costo complessivo dell'intervento
RE14	Negli interventi di nuova realizzazione che prevedono l'interruzione della continuità ecologica di fiumi e torrenti, obbligo di prevedere la costruzione di strutture idonee a consentire la risalita della fauna ittica e tali da garantire il ripristino della continuità ecologica fluviale
RE15	Divieto di transito e stazionamento di greggi in relazione alla presenza potenziale di Brassica glabrescens fino al 15 maggio nelle aree indicate in cartografia
RE16	Obbligo per gli istituti di gestione faunistico-venatoria (RdC, AF ..) di applicazione degli indirizzi di conservazione previsti dai provvedimenti regionali di programmazione per la gestione faunistico-venatoria
RE17	L'attività di addestramento ed allenamento dei cani da caccia, così come definita dal Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007, è permessa dal 01/09 sino a chiusura della stagione venatoria per i cani da ferma e dalla seconda domenica di settembre sino a chiusura della stagione venatoria per i cani da seguita, con esclusione delle zone addestramento cani regolate dalla RE20
RE18	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini di piombo nelle zone individuate dalla cartografia allegata per quanto concerne i seguenti SIC: IT3310003 Monte Ciaurlec e Forra del Torrente Cosa, IT3320001 Gruppo del Monte Coglians, IT3320002 Monti Dimon e Paularo, IT3320007 Monti Bivera e Clapsavon, IT3320010 Jof di Montasio e Jof Fuart, IT3320013 Lago Minisini e Rivoli Bianchi, IT3320015 Valle del Medio Tagliamento, IT3320006 Conca di Fusine
RE20	Divieto di realizzare nuove zone per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia entro il SIC ed obbligo di valutazione di incidenza entro 6 mesi dall'approvazione del Piano di gestione per le zone di addestramento e allenamento dei cani da caccia
RE21	Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale nidi e ricoveri di uccelli
RE25	Obbligo di verifica di significatività per le attività organizzate legate alla fruizione turistica o agonistica che implicano l'uso di mezzi motorizzati o flusso ingente di persone. Per afflusso ingente si intende un raggruppamento superiore alle 200 unità, in relazione al tipo di evento e alle aree coinvolte. Il numero viene determinato sulla base delle presenze dell'anno precedente o, in assenza di queste, su stime motivate
RE26	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti; sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione o compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000: 1. l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale che producono sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 10 ettari; 2. la riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a. per finalità di rinaturalizzazione delle medesime (art. 21 della L.R. 7/2008)

Cod	Denominazione
RE27	Il progetto di coltivazione, qualora possibile, deve essere organizzato per lotti funzionali, a ciascuno dei quali far corrispondere specifici interventi di ripristino ambientale
RE28	Divieto di alterazione di specifici tratti di alveo indicati in cartografia nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 luglio
RE29	La gestione dei sedimenti in alveo è vietata nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 luglio
RE30	Divieto di realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di superficie di quelli esistenti
RE31	Divieto di cattura, immissione, allevamento e detenzione di crostacei decapodi alloctoni dei generi <i>Procambarus</i> , <i>Orconectes</i> , <i>Pacifastacus</i> e <i>Cherax</i>
RE33	Divieto dell'uso di fertilizzanti chimici, prodotti fitosanitari, ammendanti e di spargimento liquami o altre sostanze organiche entro una fascia di rispetto dall'habitat di 10 m, salvo che per motivi igienico-sanitari
RE34	Divieto di riduzione delle portate idriche e di realizzazione di attività di drenaggio in contrasto con la conservazione dell'habitat
RE36	Divieto di realizzazione nuovi impianti selvicolturali
RE38	Obbligo di seguire i sentieri nelle aree indicate in cartografia nel periodo compreso tra il 31 marzo ed il 31 maggio, fatte salve le attività di studio, ricerca e quelle per fini conservazionistici nonché per l'accesso dei proprietari e/o conduttori dei fondi
RE39	Divieto di estrazione della torba, salvo che per esigenze direttamente funzionali alla gestione del SIC
RE41	E vietata la rinnovazione artificiale, se non per specifiche esigenze di ricostituzione/rinaturalizzazione/perpetuazione della compagine arborea da attuare con specie autoctone e coerenti con la composizione dell'habitat
RE43	Divieto di eseguire interventi selvicolturali secondo principi diversi dalla selvicoltura naturalistica di cui alla L.R. 9/2007; in vista di un dichiarato rischio di emergenza, si può provvedere all'autorizzazione di interventi o progetti eventualmente in contrasto con tale misura, in ogni caso previa verifica preliminare di significatività dell'incidenza
RE44	Divieto di raccolta, salvo provvedimenti di deroga previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali
RE52	Divieto di ingresso mediante veicoli a motore nei siti di riproduzione nelle aree riportate in cartografia
RE53	Divieto di qualsiasi forma di cattura o uccisione deliberata di esemplari di tali specie nell'ambiente naturale, salvo provvedimenti di deroga previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali
RE55	Divieto di introdurre pesci e predatori acquatici nel Lago Minisini
RE78	Divieto di trasformazione a pascolo intensivo di aree prative interessate dagli habitat Natura 2000
RE80	Divieto di interventi di modifica sostanziale del reticolo idrico tali da alterare l'afflusso delle acque verso gli habitat umidi e i laghi. Modifiche minori possono essere consentite tramite verifica di significatività, valutazione d'incidenza o disciplinate dimensionalmente o tipologicamente da ulteriori norme del Piano di gestione
RE81	Divieto dell'uso di fertilizzanti chimici, prodotti fitosanitari, ammendanti e di spargimento liquami o altre sostanze organiche entro una fascia di rispetto dall'habitat di 50 m dai laghetti e le torbiere indicate in cartografia
RE83	Applicazione di tecniche di sfalcio poco invasive (sfalcio centrifugo) nelle aree di riproduzione potenziale del re di quaglie (<i>Crex crex</i>) indicate in cartografia.
RE85	Divieto di taglio di alberi che presentino nidi di specie di interesse comunitario
RE93	Divieto di posizionamento di siti di foraggiamento sui seguenti habitat: 6150, 6170, 6230, 6510
RE102	I prelievi di inerti nel corso d'acqua o ogni altra opera che ne alteri la naturalità dovrà comportare un ripristino di tipo naturalistico finalizzato a ricostituire gli stessi habitat, le stesse funzioni idrobiologiche, e le stesse caratteristiche geomorfologiche garantendo la continuità e la funzionalità ecologica del corso d'acqua. La verifica di significatività o la valutazione d'incidenza verificano il rispetto di tale previsione e possono prevedere interventi di miglioramento dello stato ecologico del corso d'acqua

Cod	Denominazione
RE107	Predisposizione da parte di ciascun pastore richiedente di una relazione preventiva contenente numero di capi, percorso della transumanza con la data di partenza, destinazione, durata prevista, punti di stazionamento notturno. A fine stagione relazione con indicazione puntuale del numero di capi transitati e le date di partenza ed arrivo
RE108	Realizzazione di interventi di rinaturazione e ripristino mediante l'utilizzo di tecniche di restauro ecologico soprattutto attraverso l'uso di specie autoctone adatte al sito e di fiorume derivante dalle attività agricole del luogo
RE109	Divieto di pesca nel Lago Minisini
RE110	Divieto di passaggio nella porzione occidentale del percorso attorno al Lago di Ospedaletto
RE111	91E0-91F0 Divieto di governo a ceduo
RE112	Obbligo di 1 sfalcio estivo prima del pascolamento di qualsiasi specie
RE113	Divieto di organizzazione di attività sportivo/ricreative nei siti di riproduzione individuati in cartografia dal 31 marzo al 30 giugno
RE301	Divieto di svolgimento di attività di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto (art. 9, comma 2, lett. d) della L.R. 7/2008)
RE303	Divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi (art. 9, comma 2, lett. e) della L.R. 7/2008)
RE308	Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'ente gestore del Sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili; tali divieti non si applicano ai proprietari, possessori legittimi e conduttori dei fondi ovvero titolari di attività autorizzate dagli enti competenti
RE309	Gli interventi di estrazione di inerti nei corsi d'acqua sono assentiti solo se strettamente necessari al fine del contenimento del rischio idraulico con riferimento alla pubblica incolumità e comunque previa valutazione di incidenza, prevedendo interventi compensativi di riqualificazione fluviale (DGR 240/2012)
RE310	Divieto di lasciare vagare i cani in luogo pubblico o aperto al pubblico e di effettuare gare cinofile nel periodo aprile-luglio; sono fatti salvi: 1. i cani da pastore nell'esercizio di conduzione o guardia del bestiame; 2. i cani delle forze armate e delle forze di polizia, quando utilizzati per servizio; 3. le prove cinofile autorizzate ai sensi dell'art 6 del Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007
RE312	La fertilizzazione azotata è disciplinata dal regolamento sull'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati (DPR 3/2013)
RE315	91E0*, 91F0, 92A0: divieto di interventi di ripulitura dei corsi d'acqua che determinano danneggiamento e/o distruzione dell'habitat; in vista di un dichiarato rischio di emergenza, si può provvedere all'autorizzazione di interventi o progetti eventualmente in contrasto con tale misura, in ogni caso previa verifica preliminare di significatività dell'incidenza
RE317	Obbligo di conservazione degli alberi notevoli e delle vecchie siepi, individuati dall'ente gestore del Sito
RE321	Divieto di reintroduzione, introduzione e ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone (art. 12 DPR 357/1997)
RE351	Nei corsi d'acqua naturali, sono consentite esclusivamente centrali idroelettriche che non causano interruzione della continuità idraulica del corso d'acqua o con tecnologie a ridotto impatto
RE352	Gyps fulvus, Aquila chrysaeos e Falco peregrinus, Bubo bubo: Nelle aree comprese entro 500m dai siti idonei alla nidificazione, individuati dall'Ente Gestore del Sito, divieto di arrampicata libera e/o attrezzata e qualunque altra forma di disturbo limitatamente ai periodi sensibili
RE353	Divieto di effettuare immissioni faunistiche a scopo venatorio
GA5	Rimozione o mitigazione dei manufatti esistenti che causano interruzione del "continuum" dei corsi d'acqua naturali e limitano i naturali spostamenti della fauna ittica
GA6	Creazione e mantenimento delle pozze di abbeverata in condizione idonea a garantire la funzione zootecnica e naturalistica

Cod	Denominazione
GA9	Riduzione del nr. di soci in tutte le Riserve di caccia secondo le indicazioni contenute nel progetto di Piano Faunistico Regionale adottato con DGR 2240/2012
GA11	Definizione di programmi di eradicazione progressiva di specie acquatiche alloctone o non naturalmente presenti nei corpi idrici naturali e in ambienti interessati da siti di riproduzione di anfibi e che mettano a rischio la conservazione di fauna e flora autoctone
GA13	Proposta, in sede di ridiscussione delle concessioni in essere, di: *evitare l'ampliamento delle aree già in uso; *evitare di estendere le tempistiche di utilizzo attualmente definite; *coinvolgere il Servizio regionale competente in materia di siti Natura 2000
GA14	Riqualificazione delle aree militari dismesse
GA16	Raccolta e gestione dei dati: -approvazione di un sistema di condivisione e di un codice deontologico di trattamento dati -attivazione e gestione di una piattaforma di raccolta dati
GA19	Creazione e/o potenziamento di banche del germoplasma di specie vegetali di interesse comunitario, minacciate e rare; sviluppo di programmi di conservazione di specie di interesse comunitario, minacciate e rare anche ex situ
GA26	Mantenimento dell'attività di pascolo purchè non causi degrado o alterazione degli habitat prativi
GA27	Sfalcio regolare da associarsi alle attività di pascolo nella fascia montana di bassa quota, recupero e gestione delle aree aperte a vegetazione erbacea, delle aree a prato pascolo e dell'attività tradizionale di coltivazione dei prati magri di media montagna
GA30	Redazione e sottoscrizione di un codice di autoregolamentazione per le associazioni speleologiche, per il Club Alpino Italiano ed altre associazioni affini
GA32	Individuazione di "aree forestali di elevato valore naturalistico" da destinare alla libera evoluzione (art. 67 L.R. 9/2007)
GA56	Mantenimento di aree aperte, quali radure, pascoli e prati da sfalcio, anche attraverso attività agrosilvopastorali tradizionali, quali la pastorizia, la monticazione e lo sfalcio
GA69	Interventi di ripristino delle zone umide e creazione di nuovi quartieri riproduttivi
GA78	Prosecuzione dello sfalcio per la conservazione dell'arrenatereto
GA83	Riduzione dell'apporto di fertilizzanti nei pascoli in particolare per gli apporti di deiezioni sottoforma di liquami
GA91	L'ente gestore potrà prevedere interventi di prelievo in deroga della specie <i>Sus scropha</i> , a tutela delle formazioni prative esistenti
GA92	Programma di gestione del Lago di Ospedaletto ai fini della tutela degli habitat e delle specie N2000
GA93	Miglioramento strutturale degli impianti arborei artificiali di conifere o latifoglie
GA94	Controllo e progressiva sostituzione delle specie arboree alloctone infestanti quali <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Ailanto</i> altissima
GA95	Progressiva sostituzione dei soggetti di <i>Platanus ibrida</i> presenti sulle sponde del laghetto
GA96	Programma di reintroduzione di <i>Brassica glabrescens</i> presso Rivoli di Bianchi di Venzone
GA97	Linee guida per l'utilizzo militare nel sito e proposte integrative per il disciplinare di uso dell'area "Rivoli Bianchi di Venzone"
GA301	Per progetti di nuova realizzazione di autostrade e strade extraurbane, realizzazione di una rete di captazione/scolo che trattenga le acque di prima pioggia e le indirizzi ad opportuni sistemi di raccolta e/o trattamento
GA303	Individuazione da parte dell'ente gestore del Sito dei passi di migrazione
GA307	Rispetto delle "Linee guida per gli interventi di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, idraulico-agrarie e di irrigazione" (DGR n. 1431/2006 e s.m.i.), salvo diversa indicazione delle misure habitat-specifiche
GA312	62A0: interventi di ripristino, che includano il taglio delle specie arboree e arbustive, l'esbosco integrale della biomassa ottenuta, l'utilizzo di sementi di specie erbacee tipiche dell'habitat 62A0 (anche tramite l'impiego di fiorume ottenuto dallo sfalcio delle aree interessate dall'habitat 62A0) per il ripristino del cotico erboso, ove necessario

Cod	Denominazione
GA319	L'Amministrazione regionale tramite i suoi uffici competenti in materia idraulica segnala al soggetto gestore del Sito situazioni in cui la presenza di habitat boschivi determina condizione di rischio idraulico tali da necessitare interventi preventivi; l'ente gestore del Sito definisce le modalità di intervento e ogni altra azione compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000
GA320	91L0: conversione ad alto fusto delle aree boscate governate a ceduo
GA324	Conservazione dei pioppeti naturali mediante la tutela di appezzamenti di almeno 5-10 ha lungo le aste fluviali
GA325	Emberiza hortulana: mantenimento di zone ecotonali ed aree aperte, quali radure, pascoli e prati da sfalcio, gestiti con attività agrosilvopastorali tradizionali
GA329	Segnalazione dei casi di mortalità anomala all'Ente Tutela Pesca (ETP) ed all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS)
GA330	Segnalazione dei casi di mortalità anomala ai Musei di storia naturale ed all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS)
GA351	Nei boschi soggetti a utilizzazioni, limitatamente alle proprietà con corpi di estensione superiore a 1 ha obbligo di rilascio: - se presente, di almeno 1 albero deperiente con diametro maggiore di 40 cm per ettaro; -mediamente, di almeno 2 alberi vivi per ettaro, scelti tra quelli più grandi del popolamento, utilizzabili da specie di interesse comunitario da destinare all'invecchiamento a tempo indefinito con preferenza per gli alberi che presentino cavità idonee alla nidificazione di specie di interesse comunitario e/o che ne ospitino i nidi. Detti alberi, singoli o in gruppetti di 2-5 soggetti, devono essere distribuiti possibilmente in tutta l'area del bosco di produzione. Qualora nei lotti boschivi che prevedano tagli di maturità dette piante non risultino già definite, si procederà alla loro individuazione con idoneo contrassegno del fusto e, nel caso di intervento soggetto a PRFA, con segnalazione della loro ubicazione sulla corografia del PRFA
GA352	Per la realizzazione di nuovi elettrodotti va valutato in via prioritaria l'interramento dei conduttori
GA353	I materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato
IN1	Incentivi per la riduzione delle barriere ecologiche fluviali su impianti esistenti (es. scale di risalita, by pass ecologici)
IN2	Incentivi per il ripristino e la manutenzione di piccoli ambienti umidi (pozze di alpeggio, abbeveratoi, stagni ...)
IN6	Incentivi per la rimozione e la messa in sicurezza dei cavi aerei
IN8	Incentivi per l'utilizzo di legname certificato nelle costruzioni rurali e in edilizia
IN10	Incentivazione delle pratiche dell'agricoltura biologica
IN11	Incentivi per il mantenimento e la gestione di superfici a prato e pascolo
IN12	Incentivi per l'utilizzo di sistemi mobili (anche elettrici) per il controllo delle aree di pascolamento
IN17	Incentivi per la produzione di materiale di propagazione di specie erbacee da impiegare nel recupero di aree a pascolo e nei ripristini ambientali con tecniche di restauro ecologico
IN23	Incentivi per la realizzazione dei piani di gestione forestale per le proprietà private o pubbliche non ancora pianificate. La pianificazione può essere realizzata sia con PGF, con PFI o schede forestali
IN24	Controllo e lotta nella diffusione delle specie arboree alloctone infestanti quali Robinia pseudoacacia e Ailanto altissima
IN25	Incentivi per l'utilizzo di sistemi di dissuasione per limitare i danni della specie Sus scropha sui prati da sfalcio
IN26	Incentivi per la gestione degli ambienti anfibi del Lago Minisini (sfalcio canneto e cariceto)
IN27	Incentivi per la conversione di prati polifitici in arrenatereti tramite l'utilizzo di fiorume locale
MR10	Monitoraggio dello stato di conservazione dei prati da sfalcio
MR14	Monitoraggio del pascolo brado e transumante sulla base delle dichiarazioni in modalità preventiva e consultiva da parte degli allevatori
MR31	Monitoraggio sugli effetti del pascolo nell'habitat 62A0
MR32	Monitoraggio Biologico delle acque del Lago di Minisini
MR33	Monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat Natura2000

Cod	Denominazione
MR34	Monitoraggio sul successo dell'introduzione di Brassica glabrescens
MR301	Monitoraggio delle specie di allegato I della Direttiva Uccelli, secondo modalità e criteri definiti dal Programma regionale di monitoraggio degli habitat e delle specie Natura 2000
PD1	Predisposizione di cartellonistica al fine di individuare agevolmente sul territorio i siti Natura 2000 - posa di pannelli informativi che dettagliano le principali vulnerabilità, modalità di accesso e fruizione dei siti Natura 2000
PD5	Formazione di varie figure professionali e categorie attive sul territorio dei siti Natura 2000 (amministratori, guide naturalistiche, insegnanti delle scuole primarie e secondarie locali ecc.)
PD6	Definizione di una strategia di comunicazione efficace per la popolazione
PD7	Piano di comunicazione rivolto ai principali portatori di interesse
PD8	Attività di formazione ed informazione degli imprenditori e del personale nel campo agricolo e zootecnico
PD9	Attività di formazione ed informazione dei proprietari fondiari, compresi gli amministratori pubblici dei beni silvo-pastorali
PD12	Sensibilizzazione delle associazioni sportive e ricreative per la corretta fruizione dei siti Natura 2000
PD13	Attività di sensibilizzazione e formazione rivolta alle forze armate che operano attività di addestramento militare presso il poligono di Rivoli Bianchi